

ALL. B)

“Al fine di garantire maggiore speditezza nell’esame della documentazione amministrativa e soprattutto al fine di ridurre al minimo la possibilità di errore nelle dichiarazioni sostitutive, si invitano le ditte partecipanti alla gara a rendere le dichiarazioni richieste tramite la compilazione diretta del presente modulo che costituisce parte integrante e sostanziale del modello di domanda a cui è allegato.

Si consiglia per la compilazione del presente modulo di effettuare un’attenta lettura dello stesso, nonché del bando integrale di gara, del disciplinare e del capitolato speciale d’appalto, e nel caso emergessero dubbi in merito si prega di contattare l’ufficio in indirizzo, secondo le modalità previste dal bando di gara e dal disciplinare.

Il presente modulo è predisposto al sol fine di semplificare la predisposizione delle dichiarazioni richieste dall’Amministrazione; nel caso emergessero incongruenze tra quanto ivi riportato e quanto stabilito dal bando integrale di gara, farà fede quanto riportato nel bando”.

Al Comune di Bagno a Ripoli

OGGETTO: Procedura di gara aperta per l’appalto del servizio di “Assistenza domiciliare, educativa scolastica ed extra scolastica, relativo coordinamento e servizi di sostegno e accompagnamento in ambito lavorativo . CIG N. 4821036CC0”

(DICHIARAZIONE REQUISITI GENERALI)

Il /La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(_____) il _____ residente a _____
(_____) in Via _____ n. _____ in qualità di

(titolare, Legale rappresentante, procuratore, mandatario, ecc.)

dell’impresa _____ avente sede a
_____ (_____) in Via _____ n. _____ C.F.
_____ Partita IVA _____

Ai fini dell’ammissione alla gara in oggetto ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del DPR 445/2000 nel caso di dichiarazioni false e mendaci, con la presente

DICHIARA

A) che non sussiste nei propri confronti e nei confronti del legale rappresentante dell’impresa¹ alcuna delle cause di esclusione² dagli appalti pubblici di cui all’art. 38, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.o ad altre disposizioni legislative che prevedano cause di incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione ed in particolare :

¹ La parte sottolineata dovrà essere sbarrata nel caso in cui la dichiarazione sia rilasciata dal medesimo legale rappresentante dell’impresa, mentre dovrà essere mantenuta nel caso in cui la dichiarazione sia rilasciata dal procuratore.

² Il concorrente indichi anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e, di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di non avere in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 paragrafo 1) direttiva CE2004/18; l'esclusione ed il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o di direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente lettera di invito, qualora l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e da ogni altro obbligo derivante dal rapporto di lavoro;
- f) di non aver commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la presente gara; e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nei propri confronti non risulta alcuna iscrizione nel Casellario Informatico, di cui all'art. 7 – comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12.03.1999 n. 68;

m) di non aver riportato la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.lgs. 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, né altri provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del D.L. 04.07.2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla Legge 04.08.2006 n. 248;

n) di non risultare iscritti nell'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico, di omessa denuncia dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 12.07.1991 n. 203, salvo che ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della Legge 24 novembre 1981 n.689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto, che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente, all'Autorità di cui all'art. 6 la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

o) di non essere, rispetto ad un altro partecipante, alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

Le clausole di esclusione previste non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12 sexies del D.L. 08.06.1992 n. 306, convertito con modificazione dalla Legge 07.08.1992 n. 356 o dalla Legge 31.05.1965 n. 575, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

B) di non avere commesso atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 286/1998, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

C) *(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per quelle da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

di non essere soggetto agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

oppure (per le altre imprese)

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, L. 68/1999);

D) di impegnarsi ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. 626/94 e ss.mm.ii.;

E) di impegnarsi ad osservare le norme in materia di "privacy" di cui al D. Lgs. N° 196/2003;

F) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 37, comma 7 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii. che dispone testualmente: "E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara

anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti”;

G) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento dell'appalto e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

H) la propria regolarità contributiva;

I) di impegnarsi alla riassunzione del personale precedentemente impiegato della Ditta cessante il servizio, al fine di garantire la continuità del servizio stesso e del rapporto di lavoro;

J) Di aver preso conoscenza della natura del servizio;

K) di aver tenuto conto, nell'ambito della predisposizione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di previdenza, assistenza, sicurezza e protezione dei lavoratori;

L) di garantire l'applicazione del CCNL di lavoro di settore;

M) di non aver commesso gravi negligenze o errori nell'esercizio dell'attività professionale, accertate da altre Stazioni Appaltanti;

N) di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti articolo 26, comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii;

O) di non avere a proprio carico provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14: "Disposizioni per il lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori" del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.;

Agli effetti di quanto previsto dalle norme vigenti in materia di lavoro:

G) *(barrare la casella corrispondente)*

- di non essersi avvalsa di piani individuali di emersione del lavoro irregolare ai sensi della L. 18.10.2001, n. 383 e successive modificazioni;
- (ovvero) di essersi avvalsa di detti piani, ma che il periodo di emersione previsto si è concluso;

Si allega alla presente dichiarazione la seguente documentazione:

- copia fotostatica della carta di identità personale del dichiarante in corso di validità;

N.B. Il presente modulo di dichiarazione dovrà essere compilato e sottoscritto con le stesse modalità, anche dalle imprese mandanti o consorziate indicate per l'esecuzione del servizio.

N.B. Tale dichiarazione dovrà essere resa individualmente da ciascuno dei soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006: vedi successive avvertenze.

La presente dichiarazione viene sottoscritta in data _____

Firma

Avvertenze per la compilazione:

Le dichiarazioni devono essere rese, a pena di esclusione, dai soggetti indicati all'art. 38 comma 1 lett.b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e cioè: dal titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, da ogni amministratore munito di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo società.

Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Ai fini del comma 1, lettera e) si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.